

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DI BORGONUOVO

Direttore editoriale: Don Giorgio Marchesi - Art Director: Alberto Ferrarese - Direttore responsabile: Eliseo Zecchin
Direzione e redazione: Parrocchia «Beata Vergine Maria» di Borgonuovo - Via Taormina, 24 - 37138 Verona - Tel. 045 562775 - Fax 045 8107651
Autorizzazione del Tribunale di Verona n. 653 del 29.03.1985 - Stampa: Grafiche P2 - Via della Metallurgia, 11 - Verona

Pagine web: <http://digilander.iol.it/parrocchiaborgonuovo/> - Indirizzo e-mail: parrocchiaborgonuovo@libero.it

Anno XXII - N. 81 - 3° trimestre 2006 (luglio-settembre)

Carissimi abitanti di Borgonuovo,

in questi mesi vediamo il nostro quartiere ancora crescere, con la costruzione di nuovi condomini, e in un paio di anni ci saranno circa trecento appartamenti che accoglieranno nuove famiglie.

Questa crescita numerica di famiglie non ci deve preoccupare, ma ringraziare Dio per la ricchezza di persone che portano con sé nuovi doni e nuove richieste.

Viene chiesto a tutti, che già viviamo questa realtà, l'impegno di accogliere con simpatia le nuove famiglie nel Quartiere e di fare loro spazio nella vita parrocchiale. È il passa-parola per cui ciascuno si prende cura di salutare, incontrare, avvicinare: è un impegno di tutti i credenti in Cristo.

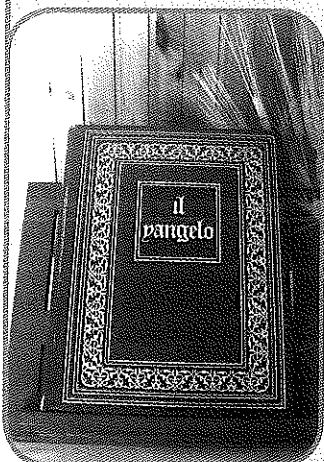
Chiediamo la disponibilità a persone di buona volontà, di svolgere il ministero di Referenti nel proprio condominio. Persone che con animo generoso diventano collegamento tra la vita ecclesiale della parrocchia e le famiglie del Condominio. Abbiamo da dare valore e importanza a questa figura pastorale.

Altro elemento importante per la crescita pastorale della nostra parrocchia è la Formazione. Non possiamo essere credenti a buon mercato. Quest'anno ogni giovedì ci sarà un incontro formativo a modo di lezione teologico-pastorale.

Chi è alla ricerca di Dio, chi vuol approfondire la fede, chi trasmette il Vangelo, può trovare in questi incontri un aiuto per crescere e conoscere.

La Beata Vergine Maria, accompagni il cammino della nostra parrocchia, perché possiamo crescere nell'Amore verso Dio e crescere come fratelli e sorelle che condividono le gioie e i dolori della vita.

Creiamo in noi e attorno a noi un clima di vita sereno e intenso, per cui, chi ci incontra, percepisce la presenza di Dio e il calore di una umanità che si fa vicino.



Con ogni benedizione divina vi salutiamo tutti caramente
don Giorgio, don Michele, don Adriano

Vita pastorale della Parrocchia

CELEBRAZIONE DELL'EUCARISTIA

ORARIO S. MESSE

Prefestive ore 18.30
Festive ore 7.30 - 9 - 10.15 - 11.30 - 18.30
Feriali ore 8 - 18.30

Celebrazione della Confessione

- Prima della celebrazione dell'Eucaristia sia feriale che festiva
- il giovedì dalle 17.30 alle 18.30
- il sabato dalle ore 16.30
- chiamando in canonica

Celebrazione del Battesimo

Domenica 15 ottobre ore 16.30
Domenica 26 novembre ore 10.15 (nell'orario della S. Messa)
Domenica 24 dicembre ore 16.00

Si chiede di incontrare il Parroco per tempo, anche durante la gravidanza, per poter poi preparare con dignità la celebrazione di questo Sacramento che introduce alla vita di fede in Cristo e nella vita della Chiesa.

Celebrazione della Cresima

Domenica 25 marzo 2007 ore 16.00

Celebrazione della Messa di Prima Comunione

Domenica 29 aprile 2007 ore 11.30

Celebrazione dell'unzione degli infermi

- Comunitaria sabato 10 febbraio 2007, giornata degli ammalati
- Ogni qual volta una persona la richiede o a casa o in Chiesa

Celebrazione del Matrimonio

Ci si accorda per tempo con il parroco per fissare la data. Il percorso per fidanzati è da gennaio a marzo il venerdì sera.

Catechesi

Iniziazione Cristiana

- 1° **L'Amore del Padre e la Confessione**
martedì dalle 16.45 alle 17.45
- 2° **Alla scoperta di Cristo e dell'Eucaristia**
mercoledì dalle 16.45 alle 17.45
- 3° **Approfondimento della fede nella Chiesa:**
martedì dalle 16.45 alle 17.45
- 4° **Primo anno di iniziazione alla Cresima:**
lunedì dalle 16.45 alle 17.45
- 5° **Secondo anno di iniziazione alla Cresima:**
lunedì dalle 16.45 alle 17.45

Il catechismo per l'iniziazione alla Confessione, all'Eucaristia, alla Chiesa, corrisponde nell'ordine alle classi 3, 4, 5 elementare, e si desidera che sia un percorso di fede vissuto con la famiglia. L'iniziazione alla Cresima, corrisponde a 1ª e 2ª media, ma sempre con l'intento di un percorso di ricerca di fede per viverla nella comunità cristiana

- **Adolescenti** lunedì ore 20.45
- **Cammino delle Comunità Neocatecumenali** mercoledì e sabato ore 21.00
- **Chierichetti** giovedì ore 16.30 (1ª e 3ª settimana del mese)
- **Giovani** venerdì ore 21.00
- **Gruppo Terza Media** lunedì ore 18.30
- **Lettura commentata dei brani della Bibbia** mercoledì ore 15.30
- **Sposi e Famiglie**
le domeniche 29/10 - 3/12 - 14/1 - 18/2 - 18/3 - 22/4
presso le Suore Dimesse ore 15.00-17.00

Attività Formative e caritative

- **Adorazione Eucaristica per le vocazioni** giovedì ore 17.30
- **Anziani** tutti i venerdì ore 15.30 - 17.30
- **Coro parrocchiale** lunedì e venerdì ore 21.00
- **Promozione Umana** 1° lunedì del mese ore 21.00
- **Scout** sabato ore 15.00

Formazione Teologico-Spirituale

Per adulti che cercano, che vogliono approfondire, che sono impegnati nella pastorale ogni giovedì ore 20.45 - 22.15
(calendario degli incontri su depliant)

Sante Quarantore

Ogni anno dedichiamo quattro giorni, per dare la possibilità di stare in silenzio davanti a Gesù Eucaristia; per trovare in Lui la luce e la forza per vivere secondo il Vangelo. Ci metteremo davanti a Gesù per cominciare con slancio il nuovo anno pastorale. Saremo guidati nella riflessione dal tema del convegno Nazionale: "Testimoni del Risorto, Speranza del mondo", che svilupperemo nelle omelie e nelle riflessioni serali.

Questo è il programma:

mercoledì 4 ottobre:

- ore 20.30 santa Messa solenne di inizio Quarantore

giovedì 5, venerdì 6, sabato 7 ottobre:

- Sante Messe ore 8.00 - 15.30 - 18.30
- adorazione eucaristica personale e silenziosa dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.30, con la possibilità delle confessioni
- vesperi e meditazione alle ore 20.30

domenica 8 ottobre:

- sante Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30
- adorazione eucaristica dalle ore 15.00
- vesperi solenni con meditazione e poi processione eucaristica fino alla piazzetta delle associazioni alle ore 18.00, con benedizione al quartiere.
- ore 19.00 incontro fraterno e cena frugale nel salone.

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Venerdì 27 ottobre alle ore 21.00 in Chiesa

Nei nostri ambienti parrocchiali ci sono spesso riunioni condominiali, chiamate "assemblee" e ben lo sapete, per discutere di problemi, trovare soluzioni tecniche, portare migliorie alla vita condominiale e anche per incontrarsi.

Anche la nostra comunità parrocchiale è invitata ad una assemblea, prevista già nel regolamento del Consiglio pastorale parrocchiale, con il compito di trovarsi insieme per condividere l'impostazione pastorale e le prospettive future.

Sino ad ora, il Consiglio Pastorale Parrocchiale ed il Consiglio Affari economici, hanno svolto in modo egregio il loro compito di rappresentanza dei fedeli, dando consigli e suggerimenti ai sacerdoti, e maturando una buona sensibilità pastorale. E si continuerà così.

Vogliamo incontrarci insieme per sentire il parere, le opinioni, i desideri pastorali di tutti e per sentirci tutti coinvolti nella corresponsabilità pastorale alla vita di questa comunità parrocchiale

Abbiamo bisogno di idee sagge, di guardare in prospettiva al nostro futuro, di pensare al vivere sempre meglio il nostro essere cristiani in questa parrocchia.

Sarà un tempo di: ascolto, confronto, sogno, speranze, proposte, idee, attesa,.....

I temi dell'assemblea, saranno questi:

1. La vita pastorale della nostra parrocchia
 - lettura della realtà
 - nuove attenzioni e prospettive da avere per il futuro. Su cosa puntare e preparare.
2. La possibilità di costruire il centro parrocchiale
 - c'è la necessità di ambienti idonei per le attività pastorali e ricreative: cosa fare, quali attenzioni caritative, quali prospettive future.

Diocesi di Verona - Programma Pastorale 2006-2007

Lo stile di vita del cristiano

Questo è il tema della attenzione pastorale della Chiesa di Verona.

Siamo invitati a individuare stili di vita evangelica che mostrino e incarnino la "differenza cristiana", perché la trasmissione della fede non sia teorica e invece abbia una valida e incisiva testimonianza.

Come singoli credenti e come comunità cristiana di Borgonuovo, rifletteremo su questo, interrogandoci sulla realtà del vivere, su quanto ci viene richiesto dalla nostra realtà di quartiere, su quello che dobbiamo fare e fare meglio.

Spesso ci viene chiesto di essere cristiani veri e coerenti... proviamoci pensando e cercando di vivere il messaggio evangelico, ricordandoci con San Giacomo che "la fede senza le opere è morta".

La Parrocchia durante l'Estate

Grest parrocchiale 2006

in collaborazione
con la 3ª Circostrizione Ovest

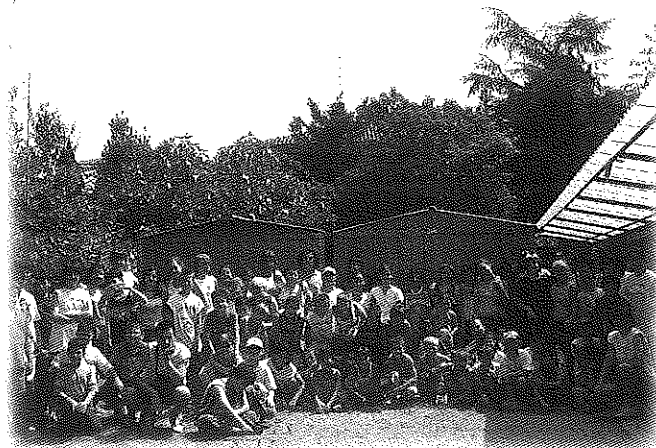
Il tema "L'allegra Fattoria" ha impegnato nel mese di luglio circa 130 ragazzi e ragazze, che si sono ritrovati negli ambienti parrocchiali per vivere un percorso educativo, creativo e fantastico, attraverso giochi e attività, aiutati da giovani animatori.

Sempre importante l'attività del ricamo per le ragazze, che si sono trovate presso gli ambienti della Suore Dimesse, realizzando con le proprie mani lavoretti belli e utili per la casa e per sé.

Non sono mancati gli appuntamenti speciali, come le uscite in piscina, alla Madonna di Caravaggio e al parco faunistico Le Cornelle, nonché il mitico rafting: navigazione sul fiume Adige su gommoni per vedere Verona da nuove prospettive.

Una esperienza tutta particolare è stata infine vissuta con i disabili del Centro Diurno dell'Officina dell'AIAS, nel condividere insieme momenti di serena presenza.

La festa finale fatta nel cortiletto della parrocchia, ha concluso con la vivacità e bravura dei ragazzi e dei loro animatori, un intenso mese di scoperta di come è bello stare insieme.



Le serate in parrocchia

Ogni martedì e venerdì dalle 20.30 alle 23.00 nel cortile della Parrocchia nei mesi di luglio e agosto, c'è stata la possibilità per i ragazzi di ritrovarsi a giocare insieme.

I campi scuola

A Lughezzano il campo scuola di prima media dall'11 al 17 giugno con il tema "Pinocchio", ha fatto rivisitare questa fiaba, per riscoprire il crescere dei ragazzi e il loro bisogno-desiderio, pur passando per varie avventure, di essere "personcine".



A Lughezzano il campo scuola di seconda e terza media, con il tema "Gli incredibili", che ha fatto loro capire cos'è il bene e il male, per essere aiutati poi a scegliere ciò che è vero, buono e giusto per la vita di un giovane e di ciascuno.



I ragazzi/e delle elementari si sono ritrovati nella casa di Santa Viola da domenica 25 a sabato 1 luglio. L'argomento era "Il prato dell'arcobaleno", dove, grazie a vari personaggi guida presenti nella storia, abbiamo compreso l'importanza di alcuni valori, attraverso i colori: l'arancione = *entusiasmo*, il rosso = *coraggio*, il blu = *pulizia*, l'azzurro = *fede*, il verde = *speranza*, il giallo = *generosità*, il viola = *solidarietà*.

Ogni giorno oltre ai momenti formativi, ci siamo divertiti, in giochi, serate, passeggiate, torneo dei colori, costruzione aquiloni, olimpiadi....

È stata un'esperienza indimenticabile in cui ci siamo conosciuti meglio, abbiamo appreso cose importanti della vita, e desideriamo ritrovarci amici nel nostro quartiere.



Un gruppo di adolescenti e giovani della nostra parrocchia hanno vissuto momenti intensi di amicizia e di spiritualità ad Assisi, dal 13 al 16 agosto. La figura del santo, le testimonianze di persone che seguono il suo carisma, il percorrere le vie di Assisi in quella atmosfera di serena spiritualità e pace, hanno dato un buon contributo all'animo di questi giovani che cercano il Signore e le sue vie.

Alcuni adolescenti hanno frequentato il Campo Saf organizzato dal Centro di Pastorale diocesano per gli adolescenti a Campofontana dal 30 luglio al 5 agosto. Il ritrovarsi con altri coetanei è stato momento di crescita, di condivisione e di sentire un respiro ampio e diocesano.



Gli Scout

Noi lupetti, quest'anno abbiamo trascorso le vacanze di branco in una splendida casa a Tiarno di Sopra in provincia di TN. Eravamo 23 lupetti/e accompagnati dai nostri simpaticissimi capi (Baloo-Don Michele compreso) e da 3 cambusieri... È inutile dirvi che ci siamo divertiti un mondo!

Il tema del campo è stato ispirato dal racconto "Il mago di Oz". Dopo molte peripezie e prove da superare Doroty i suoi amici e l'allegra brigata sono riusciti a raggiungere la città di Smeraldo. E' stato davvero fantastico!



Il reparto Lert Manon, del gruppo Verona 4, ha trascorso il campo estivo dal 31/07 al 12/08 a Pinzolo (TN), sullo sfondo della splendida Val di Genova con le sue cascate e ghiacciai.

I ragazzi hanno sperimentato la vita di squadriglia e di contatto con la natura, con attività che li hanno visti protagonisti e che hanno permesso di migliorare ed acquisire le tecniche scout.

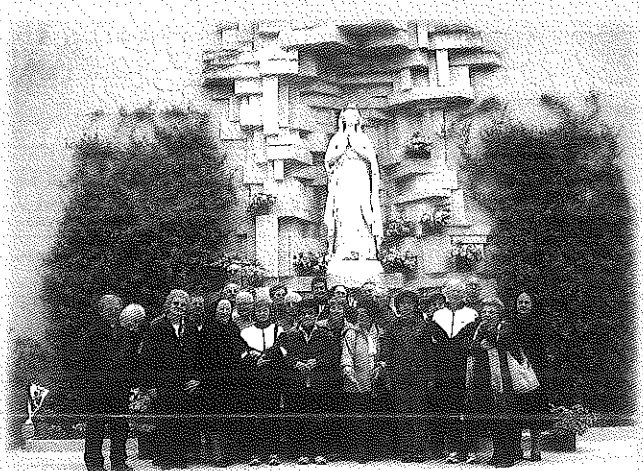


Avvenimenti di Famiglia

Nel Mese di Maggio...

Lunedì 1° maggio al mattino, siamo andati in pellegrinaggio a piedi fino al Santuario della Madonna di Lourdes, sulle nostre Torricelle.

Ai piedi del Santuario, lungo la Via Matris, abbiamo meditato i misteri del Rosario e poi celebrato la Santa Messa ricordando tutta la nostra comunità parrocchiale all'amore di Dio e di Maria Santissima.



Sabato 20 maggio 2006, il Gruppo Infermieri ha organizzato la gita annuale per gli anziani. Qui vediamo la breve sosta sul Ponte di Bassano, prima di andare al Santuario della Madonna del Covolo a Crespano del Grappa.

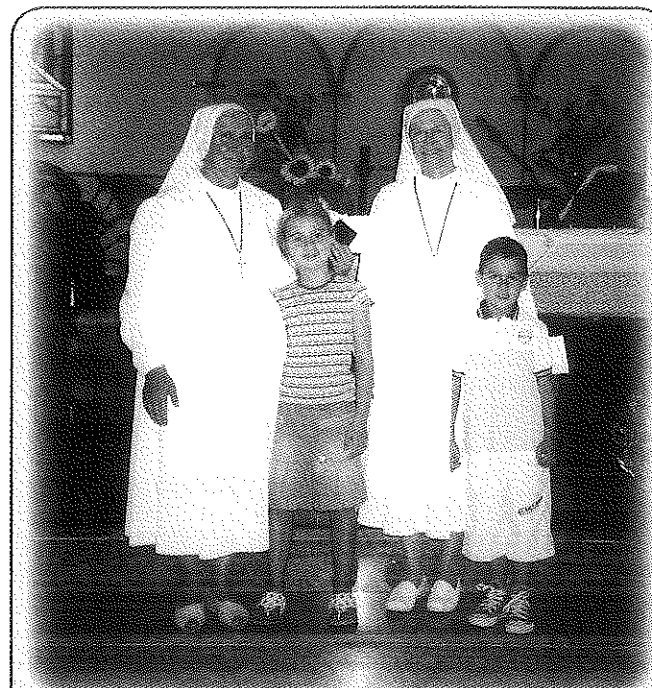


Giovedì 18 maggio 2006 il Gruppo Biblico è andato al Santuario della Madonna di Paitone (Brescia) per concludere gli incontri e ringraziare il Signore.



Sabato 13 maggio 2006, si è inaugurato il capitollo dedicato alla Madonna Immacolata di Lourdes, nel giardino del palazzo così detto degli Anziani, posto in Via Taormina.

Con un momento di preghiera e con la benedizione della grotta, fatta da Renato Zanetti, assieme a parrocchia, Agec, fedeli presenti, abbiamo cantato le lodi alla Vergine Maria, che ci invita a guardare sempre più e meglio al Figlio suo e nostro salvatore. La Vergine Immacolata ci doni la salute del corpo e dell'anima.



Nella Santa Messa delle 10.15, domenica 20 agosto 2006, abbiamo salutato Suor Terenzia e suor Lucilla, le due Suore Dimesse presenti da alcuni anni nella nostra parrocchia e chiamate ora a vivere e svolgere il loro servizio in altre parrocchie. Con commozione, durante la Santa Messa, abbiamo ricordato l'opera preziosa che hanno svolto nella scuola materna a favore dei piccoli, e nella nostra comunità parrocchiale con l'animazione liturgica, la vicinanza agli ammalati, con il ministero di catechiste e con la presenza agli incontri degli sposi.

A loro vanno la nostra riconoscenza, il ricordo e il nostro grazie. E poi la preghiera e l'augurio di trovarsi bene nelle nuove realtà in cui sono chiamate a vivere dalla Provvidenza di Dio.



Diamo un caloroso benvenuto alle nuove Suore Dimesse, Suor Teresina e Suor Domitilla, che ora sono presenti nella vita della nostra parrocchia e quartiere. Con loro ci auguriamo di camminare insieme nella via del Signore, accogliendo le reciproche originalità, per crescere nella meravigliosa avventura della vita cristiana. Anche per loro, un ricordo nella preghiera ed un grazie per essere con noi e tra di noi.

CRISTIANI TESTIMONI DI SPERANZA NEL RIPRENDERE LE ATTIVITÀ

Settembre: il suono della campanella che ricorda la ripresa delle lezioni nelle scuole è come, per ciascuno di noi, la sveglia mattutina. C'eravamo infatti quasi dimenticati il rigido susseguirsi di ogni attività lavorativa, scolastica, familiare, sportiva, comunitaria... come se il TEMPO fosse per noi una sorta di guida pronta a scandire i ritmi e i momenti della nostra giornata.

Il periodo estivo ci ha visti liberi da molte attività. Le giornate più lunghe hanno contribuito a darci stimoli ed interessi grazie ai quali abbiamo riscoperto il piacere della lettura di un libro, di qualche cena in più con gli amici, il piacere di stare in famiglia con la consapevolezza di trasgredire le consuete regole invernali. Quelle stesse regole che ci attendiamo ricomincino a scandire la nostra quotidianità ma che, con l'approssimarsi dell'estate, non vediamo l'ora di liberarcene per trascorrere giornate più rilassanti.

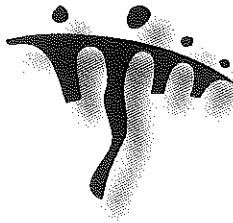
Abbiamo visto le strade meno affollate, i nostri quartieri quasi deserti, i parchi giochi quasi autunnali per la presenza di poche persone e la nostra chiesa più vuota. Tutto ciò ha creato molteplici sensazioni, stati d'animo ed emozioni vissuti in modo contrastante: per qualcuno entusiasmo ed evasione, per altri fonte di stress ed incomprensione, per altri ancora la prospettiva di momenti di solitudine. Ma eccoci di nuovo trepidanti sulla linea di partenza per la ripresa del nostro TEMPO, del nostro percorso che non è affatto il solito ma che sicuramente porta con sé un "bagaglio" diverso, più ricco. Quel "bagaglio" che ci arricchisce di esperienza, ci permette di tirare fuori le nostre potenzialità e ci rende sicuramente più saggi dandoci speranza e facendoci così diventare testimoni di Gesù. "MI SARETE TESTIMONI" (Atti 1,8). Il nostro essere testimoni è anche l'attesa di ritrovarci per poterci raccontare, confrontare, lamentare e preoccupare; per poter aprire e disfare insieme quei bagagli che ogni anno prepariamo con ansia e grandi aspettative. Bagagli ricchi di doni da coltivare.

Perché è proprio il nostro "essere insieme", comunità che vive nell'aiuto reciproco, nella fiducia, nella stima e nella fede, che ci dà la possibilità di portare la speranza.

La speranza dovrebbe infondere ottimismo, quell'ottimismo che ci fa assaporare e gustare il nostro vivere di tutti i giorni, di tutti i mesi e di tutte le stagioni; quell'ottimismo che ci dà la grinta e l'entusiasmo per "ripartire" e per stupirci e sorridere di ogni momento anche quando la nostra vivacità è messa a dura prova.

Sì, perché è proprio con il calore della nostra vita vissuta intensamente e con la perseveranza che siamo capaci di essere TESTIMONI DI SPERANZA.

Roberta e Marcello



IV Convegno Ecclesiale Nazionale

TESTIMONI DI CRISTO, SPERANZA DEL MONDO

Fra pochi giorni Verona diverrà il centro della vita ecclesiale italiana, per quel convegno che indicherà un progetto pastorale per i prossimi dieci anni della Chiesa stessa.

È un convegno per addetti ai lavori, che però avrà la sua ricaduta sulle diocesi, sulle parrocchie e sulla vita di ogni credente.

Già lo slogan, vuole indicarci come la Chiesa è costituita da credenti in Gesù, che guardando alla sua risurrezione, sono portatori e testimoni di speranza in questo mondo.

Il Convegno vuole porre al centro dell'attenzione delle nostre comunità cristiane la virtù teologale della speranza. Si è, infatti, consapevoli che: «non è cosa facile, oggi, la speranza. Non ci aiuta il suo progressivo ridimensionamento: è offuscato se non addirittura scomparso nella nostra cultura l'orizzonte escatologico, l'idea che la storia abbia una direzione, che sia incamminata verso una pienezza che va al di là di essa» (*Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia, 2*).

Obiettivo, pertanto, del Convegno Ecclesiale è chiamare i cattolici italiani a testimoniare, con uno stile credibile di vita, Cristo Risorto come la novità capace di rispondere alle attese e alle speranze più profonde degli uomini d'oggi.

La riflessione si sviluppa attorno a quattro domande, che declinano gli elementi indicati nel titolo del Convegno **Testimoni di Gesù Risorto, speranza del mondo:**

- Come Gesù Risorto rigenera la vita nella speranza?
- Come la fede in Gesù Cristo, Crocifisso e Risorto, ci rende testimoni di speranza?
- Come essere uomini e donne che testimoniano nella storia la speranza?
- Come la speranza aiuta a comprendere e vivere le situazioni che maggiormente interpellano l'esistenza contemporanea?

Queste domande articolano il tema del Convegno in *quattro momenti*: il primo momento porta nel cuore pulsante della testimonianza, alla sorgente viva e inesauribile della speranza, *l'incontro con il Risorto*; il secondo mette a fuoco il fondamento, *la radice del testimone cristiano*; il terzo narra *la testimonianza del cristiano* nella comunità ecclesiale e nel mondo, mostrando come la speranza cristiana si fa vita; il quarto prospetta *l'esercizio della testimonianza* come discernimento e come ricerca di presenza significativa dei cristiani laici che sanno mettere a fuoco le situazioni oggi più rilevanti per la vita delle persone.

Il convegno poi rifletterà sui seguenti ambiti, per cogliervi i segni di speranza e per dare speranza in queste situazioni che vivono gli uomini e le donne di questo tempo:

1. *la vita affettiva*, come ricchezza di relazioni e di legame tra le generazioni.
2. *il lavoro e la festa*, come realtà che rispettano l'uomo e lo aiutano a vivere i suoi tempi e i suoi ritmi di vita.
3. *la fragilità umana*, come accoglienza di ciò che è la realtà umana anche fragile, che trova aiuto nella Chiesa, che è maestra di umanità.
4. *la tradizione*, come trasmissione del patrimonio vitale e culturale della società, in cui si inserisce la tradizione culturale cristiana.
5. *la cittadinanza*, che esprime la dimensione di appartenenza civile e sociale degli uomini, nel contesto nuovo della globalizzazione.

